

LA MOSTRA/1 Gli scatti sono stati realizzati da Angeli, Rossi, Boldrini, Portesan, Mattioli e Navarrini

Rovigo a colori e in bianco e nero

In Tassina si è conclusa l'esposizione di fotografie dedicate alla storia della nostra città

Lauretta Vignaga

ROVIGO - E' rimasta aperta negli stessi giorni in cui era allestita la mostra di pittura e ha riscosso lo stesso successo della esposizione dei quadri, con cui condivideva la collocazione. La mostra fotografica che ogni anno viene abbinata al concorso di pittura organizzato dal quartiere Tassina, è stata, per quest'ultima edizione, dedicata alla nostra città.

Foto della realtà che ci sta intorno e molto spesso non vediamo, tanto siamo presi dalle urgenze del vivere quotidiano. Aspetti che hanno colpito i fotografi per il sapore romantico della veduta; per lo scorcio di un vicolo tagliato da una lama di sole; per la visione in chiaroscuro di un monumento che ha assunto un alone di magia. Vedute che hanno suscitato interesse e curiosità nei visitatori che si chiedevano, e lo chiedevano ai soci del Circolo fotografico Grigio medio, organizzatori dell'esposizione, dove fossero quei vicoli, quei balconi, quelle statue fissati dall'obiettivo di un amatore.

Avute le indicazioni richieste più d'uno si è avviato per controllare di persona l'esistenza di un piccolo angolo segreto, di



Una delle tante foto in mostra



La foto di piazza Vittorio Emanuele

un particolare architettonico di pregio che, slegato dal resto che lo inglobava, aveva assunto un fascino tutto particolare.

“La scelta di una mostra a tema dedicata a Rovigo – spiega Dino Angeli, presidente del circolo fotografico – ci è stata suggerita



A destra Dino Angeli, presidente del circolo fotografico

dall'interesse che abbiamo riscontrato nei visitatori quando si presentano cose che fanno parte del loro passato o dei luoghi presenti in cui vivono. Alcuni nostri soci, poco più di una decina, avevano realizzato immagini di Rovigo in bianco e nero o a colori per passione o documentazione personale e hanno aderito volentieri alla nostra iniziativa. Accanto alle foto di oggi ci sono immagini degli anni '40, debitamente restaurate che mostrano come la città sia cambiata e lo stravolgimento, non sempre felice, del suo assetto”.

E mentre parla, Dino Angeli mostra alcune foto che data l'incidenza della luce e l'ora particolare del

giorno non è del tutto semplice ricondurre all'esperienza quotidiana. Intuizione, pazienza e sensibilità particolare hanno cambiato una cosa 'banale' in un soggetto fuori dall'ordinario di cui conservare il ricordo.

Oltre che nell'organizzazione di mostre, sempre a spese dei soci, l'attività del circolo fotografico si esplica con corsi di fotografia e uscite collettive per catturare cose e soggetti che arricchiranno l'esperienza e la collezione personale di ciascuno. La rassegna appena conclusa comprendeva foto realizzate da Dino Angeli, Fabio Rossi, Renza Boldrini, Giuseppe Portesan, Brunetto Mattioli e Franco Navarrini.

In Breve

Si presenta Ande Bali e Canti

■ Prenderà il via mercoledì 10 settembre il settimo Festival di musica e cultura popolare “Ande, Bali e Cante”, dedicato quest'anno alla musica e alle tradizioni del Mediterraneo Occidentale. L'iniziativa animerà la città di Rovigo fino a domenica 14. La conferenza stampa di presentazione si terrà venerdì alle 12 a palazzo Nodari.

Musica indipendente a Grimana

■ Venerdì 5 e sabato 6 settembre, l'associazione culturale e di promozione Sociale I Druidi organizza, in località Grimana a Loreo, il festival di musica indipendente Indipendelta. La kermesse si terrà nell'area cortiliva dell'azienda agrituristica Ballo.

LA MOSTRA/2 Organizzata dall'associazione culturale Athesis

La magia del Delta nell'arte di Zago



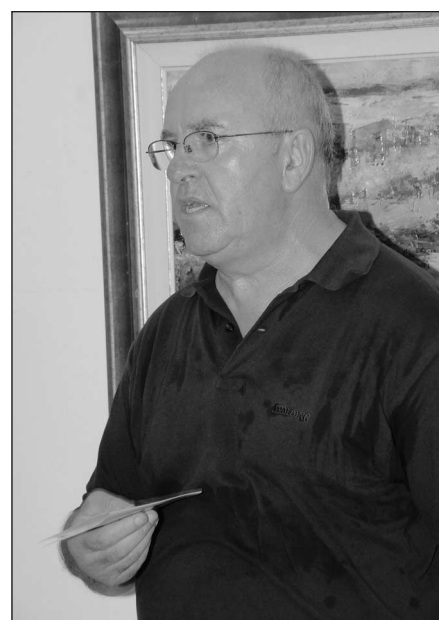
Rosetta Menarello

BOARA PISANI (Padova) -Tanti spettatori amanti della pittura hanno presenziato la mostra di Silvio Zago, organizzata dall'associazione culturale Athesis con il patrocinio della Bcc Padana orientale San Marco Rovigo, che ha raccontato la sua arte il 28 agosto presso la galleria Athesis all'hotel Petrarca di Boara Pisani. Il presidente Graziano Zanin ha presentato l'autore insieme all'avvocato Chirotti e all'avvocato Berto che hanno sottolineato gli svariati elementi costitutivi di un percorso ricco di esperienze vissute e trasfigurate sulla tela. Magico delta quello di Zago, terra dove il tempo è scandito dagli elementi e le maree sono i segni

dell'instancabile vitalità dell'Universo.

Il velo di sottile malinconia che pervade le opere di questo artista è quasi un costante desiderio di ricordi, di ritorno in luoghi dove il silenzio è scritto dal ricamo di voli e dall'arrotolarsi delle acque in pergamene di onde. Ad ascoltarlo sono le barche snelle e odorose di salsedine, protette da baldacchini di reti dalle trame sottili.

Guizzi di rossi sanguigni “siglano” queste scene impresse sulla tela quasi per dar voce allo spandersi di liquidi tramonti sul paesaggio che il Grande Fiume dona al mare. E' questa la firma pittorica di Silvio Zago, autore che apre lo scrigno del delta con l'elegante passe-partout del colore.



La mostra Alcuni momenti del vernissage che si è svolto lo scorso 28 agosto all'hotel Petrarca di Boara Pisani

